



**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL' ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI STUDI SUPERIORI DI PAVIA
2015-2017**

(ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013)

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

- 1. Le principali novità**
- 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**
- 3. Iniziative di comunicazione della trasparenza**
- 4. Processo di attuazione del Programma**
- 5. Dati ulteriori**

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia è stato costituito nel 1997 attraverso un Consorzio fra l'Università degli Studi di Pavia, i Collegi di merito (Borromeo, Ghislieri, Nuovo e Santa Caterina da Siena) e l'Ente Gestore del Diritto allo Studio di Pavia (EDISU) di Pavia, sulla base di un accordo di programma con il Ministero dell'Università.

Alla luce dell'esito positivo della valutazione da parte del Ministero dell'Università, nel luglio 2005 con Decreto Ministeriale lo IUSS di Pavia è stato istituito quale Scuola Superiore ad ordinamento speciale, ente pubblico con propria personalità giuridica, e inserito nel sistema universitario italiano assieme alle già esistenti Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, SISSA di Trieste e unica realtà nel suo genere in Lombardia.

La missione fondamentale della Scuola Superiore IUSS è di attrarre e formare gli studenti universitari di maggiore talento perseguendo una politica di valorizzazione del merito a tutti i livelli, di offrire dei percorsi post-laurea di alta formazione e di caratura internazionale, di elaborare nuovi modelli culturali e didattici per adeguare la ricerca in ambito sia universitario che professionale alle esigenze contemporanee, di partecipare allo sviluppo di una "cultura della conoscenza" d'avanguardia attraverso l'attività delle proprie strutture di ricerca e di favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto culturale, scientifico e imprenditoriale di una società che si confronta con le sfide della globalizzazione.

La Scuola Superiore IUSS articola le proprie attività di formazione e ricerca nei seguenti ambiti:

Corsi ordinari

I Corsi ordinari, che costituiscono il compito specifico dell'Istituto, offrono agli Allievi itinerari formativi a carattere avanzato ed interdisciplinare che arricchiscono i curricula dei corsi di laurea universitari. Essi integrano i curricula dei corsi di studio dell'Università di Pavia con attività che il Comitato scientifico valuta particolarmente idonee a favorire lo sviluppo delle capacità critiche.

La didattica tende ad uno stretto collegamento con la più avanzata ricerca scientifica ed è articolata in quattro ambiti (Classi accademiche): Scienze Umane, Scienze Sociali, Scienze e Tecnologie, Scienze Biomediche.)

I Corsi ordinari sono frequentati da circa 300 Allievi i quali sono tutti studenti dell'Università di Pavia e alunni dei Collegi di merito e dei Collegi e residenze dell'EDISU.

L'ammissione avviene attraverso un concorso pubblico nazionale esclusivamente sulla base del merito.

Durante il percorso di studio allo IUSS gli Allievi devono mantenere i requisiti di merito previsti dal regolamento didattico con riferimento al percorso universitario ed agli esami interni della Scuola.

La ricerca e la formazione post laurea

L'integrazione tra ricerca e formazione trova il suo cardine nella formazione post-laurea. La ricerca dello IUSS è organizzata per Aree Scientifiche, che programmano uno o più dottorati di ricerca in un'ottica di internazionalizzazione, mobilità studentesca e ricerca di attrattività a livello globale. All'interno di ciascuna Area possono inoltre essere attivati Corsi di Master di primo e secondo livello, nonché Corsi di alta specializzazione e di aggiornamento.

Le attività di ricerca si svolgono all'interno di Centri di Ricerca, che costituiscono le strutture scientifiche delle Aree ed assicurano il collegamento tra l'attività di ricerca e l'alta formazione post-laurea. Caratterizzati da alta qualificazione scientifica, multidisciplinarietà e spiccata internazionalizzazione, i Centri possono essere attivati anche in collaborazione con altri enti di ricerca e alta formazione.

Due sono le aree attivate dall'Istituto:

- Area del trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi che ha come ambiti principali di ricerca l'uso di metodi statistici e probabilistici per l'analisi dei dati e modellazione di processi decisionali in condizioni di incertezza; l'analisi della pericolosità di eventi naturali ed antropici; e la valutazione delle conseguenze e la gestione dell'emergenza e degli eventi estremi. La ricerca riguarda, inoltre, gli strumenti giuridici e modelli istituzionali per il finanziamento e trasferimento del rischio. All'interno dell'Area vi sono attualmente tre Centri di ricerca: il Centro di Formazione Post-Laurea e Ricerca in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme (UME), il Centro di Simulazione Numerica Avanzata (CeSNA) e il Centro Internazionale per l'Osservazione Astronomica e Telerilevamento (ICARO).
- Scienze cognitive e del Comportamento, che copre in termini interdisciplinari gli ambiti della linguistica teorica e della neurolinguistica, della filosofia della mente e del linguaggio e delle neuroscienze cognitive in senso lato, con particolare attenzione alle neuroscienze della decisione e alle neuroscienze sociali, da un lato, e alle neuroscienze di ambito clinico dall'altro (come quelle legate alle malattie degenerative e all'invecchiamento).

Queste linee d'indagine diversificate si organizzano concretamente in modo naturale nel Neurocognition and Theoretical Syntax (NeTS) Research Center.

Lo IUSS svolge Corsi di dottorato di ricerca finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione. I Corsi di dottorato stimolano, attraverso un'ampia attività didattica e seminariale, gli Allievi all'approfondimento specialistico ed alla collaborazione interdisciplinare e consentono loro di acquisire una approfondita formazione scientifica in una dimensione internazionale.

I Corsi di master universitari ed i corsi brevi di alta formazione offrono un'alta qualificazione scientifica e professionale in un contesto di forte interazione con il mondo delle professioni. La presenza di studenti e docenti stranieri è prevista come elemento qualificante dei corsi.

Gli organi della Scuola previsti dallo Statuto sono il Rettore, coadiuvato dal Prorettore Vicario; il Consiglio di Amministrazione, composto dal Rettore che lo presiede, dal Prorettore Vicario, dal Rappresentante dei docenti; dal Rappresentante del consiglio dei Collegi; da quattro componenti esterni e dal Rappresentante degli Allievi; il Senato accademico, composto dal Rettore, dal Coordinatore dei Corsi Ordinari, dal Coordinatore delle Attività post laurea, dal Rappresentante dei Ricercatori, dal Rappresentante dell'Università di Pavia, dal Rappresentante del Consiglio dei Collegi, dal Rappresentante degli Allievi dei Corsi Ordinari, dal Rappresentante degli allievi dei corsi post laurea; il Nucleo di Valutazione, formato da cinque membri, di cui almeno due esterni all'Istituto; il Collegio dei Revisori dei conti, formato da tre membri effettivi più due supplenti.

L'apparato tecnico-amministrativo è affidato alla responsabilità del Direttore Generale, il quale è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, anche riguardo all'adozione degli atti che impegnano l'Istituto verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

L'amministrazione "in cifre"

- Allievi dei Corsi ordinari: n. 320
- Allievi di dottorato: n. 83
- Allievi Master: n. 81
- Docenti e ricercatori (di cui 6 Ricercatori TD) n. 18
- Assegnisti di ricerca: n. 10
- Unità di Personale Tecnico Amministrativo n. 15
- 1 dirigente (Direttore Generale)

1. Le principali novità

Il presente piano costituisce la logica prosecuzione del Piano 2014-2016 ed è stato redatto tenendo conto delle normative di riferimento e in particolare:

- Il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione;
- CIVIT - Delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

- CIVIT - Delibera n. 2/2012 – Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi in materia di trasparenza

Gli obiettivi in materia di trasparenza individuati dall'Amministrazione sono:

- un appropriato livello di trasparenza finalizzato a dare adeguata comprensione dell'attività dell'Istituto;
- migliorare la qualità dei dati e delle informazioni,

Collegamenti con il Piano della performance

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dello IUSS è direttamente collegato, nella sua elaborazione e attuazione, al Piano della performance 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio e secondo gli obiettivi e gli indirizzi strategici del Piano triennale.

Indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il presente piano è stato redatto dal Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con il coinvolgimento di tutti i Responsabili degli uffici per quanto di competenza.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Lo IUSS ha individuato nei suoi stakeholder, una molteplicità di soggetti più o meno direttamente influenzati dalle attività dell'Istituto e da cui l'Istituto viene influenzato: dagli studenti, ai dipendenti e collaboratori, dal Miur, all'Università di Pavia e alle altre Scuole ad ordinamento speciale.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, lo IUSS si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere informazioni e autovalutazioni ad uno dei principali stakeholder di riferimento, il Miur, attraverso l'attività e le relazioni del Nucleo di valutazione e le diverse rilevazioni dell'Ufficio statistico del Ministero, nonché attraverso la trasmissione dei bilanci finanziari. Lo IUSS adotta inoltre strumenti di trasparenza e accountability verso altri fondamentali portatori d'interesse (studenti e famiglie) attraverso la pubblicazione delle relazioni annuali sull'attività didattica e di ricerca svolta. Le informazioni contenute sul sito, l'attività delle segreterie didattiche, delle

relazioni esterne e internazionali, le iniziative di orientamento, sono ulteriori strumenti che l'Istituto mette in campo per dialogare con i suoi stakeholder.

Lo IUSS ritiene inoltre di fondamentale importanza il coinvolgimento degli allievi non solo a livello di rappresentanza all'interno degli organi di governo, ma anche come interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate.

L'Istituto svolge infatti un'attività di valutazione dell'attività didattica attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti pre-laurea e post-laurea, i cui risultati vengono pubblicati sul sito istituzionale e influenzano ogni anno la programmazione didattica successiva.

Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma Triennale per la trasparenza 2015-2017 è adottato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 33/2013 con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente alla voce Disposizioni generali.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma Triennale per la trasparenza 2015-2017 sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto. Per dare ulteriore diffusione ai contenuti del programma e ne sarà data diffusione in occasione degli eventi istituzionali programmati nel corso dell'anno.

4. Processo di attuazione del Programma

Viste le ridotte dimensioni dell'amministrazione dell'Istituto, i dati saranno trasmessi dagli uffici e dai servizi che produrranno le informazioni sotto il coordinamento del Responsabile della trasparenza. Tale impostazione è volta alla semplificazione dei processi.

La pubblicazione dei dati, ricevuti dagli uffici e servizi competenti sulla sezione Amministrazione Trasparente è affidata al Responsabile dell'Ufficio Affari Generali.

La pubblicazione dei dati sul sito istituzionale avviene attualmente con l'inserimento manuale secondo le scadenze previste e nel caso in cui non è indicato un termine nel più breve tempo possibile.

Il Responsabile della trasparenza periodicamente svolge una attività di controllo sugli adempimenti degli di pubblicazione.

Il Responsabile della trasparenza è il Dott. Franco Corona, Direttore Generale nominato con delibera del Consiglio Direttivo.

5. Dati ulteriori

Nel corso dell'Attuazione del Piano, l'Istituto valuterà la possibilità di pubblicare ulteriori dati nel caso siano ritenuti utili per i portatori di interesse, in tabelle in formato aperto e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del D.lgs. n. 33/2013.